



“Non c’è nemmeno un Papa nella Bibbia”... Finché non si legge davvero la Bibbia | 1

Molti ripetono con sicurezza una frase che sembra devastante: *“Il papato non appare nella Bibbia.”*

Ma basta aprire sinceramente le Scritture — e leggerle insieme alla storia della Chiesa — per scoprire qualcosa di sorprendente: la Bibbia non solo presenta Pietro come capo visibile della Chiesa, ma menziona persino alcuni dei suoi successori a Roma.

Sì.

La Scrittura menziona Pietro, Lino e Clemente. Esattamente i primi tre vescovi di Roma riconosciuti dalla Tradizione apostolica.

- Pietro → Matteo 16,18
- Lino → 2 Timoteo 4,21
- Clemente → Filippesi 4,3

Il problema non è mai stata la mancanza di prove.

Il problema è che molti cercano di leggere la Bibbia separata dalla Chiesa che l’ha custodita, trasmessa e definita.

Ed ecco una delle più grandi contraddizioni del cristianesimo moderno: accettare il canone biblico definito dalla Chiesa... mentre si nega l’autorità di quella stessa Chiesa.

Perché la Bibbia non è caduta dal cielo già rilegata in pelle nera con indice e numeri di versetti.

Ci sono stati secoli di predicazione, persecuzioni, martiri, vescovi, concili e successione apostolica prima che il Nuovo Testamento esistesse così come lo conosciamo oggi.

La grande domanda non è se il papato appaia nella Bibbia.

La vera domanda è:

**Può esistere la Chiesa fondata da Cristo senza un’autorità visibile che custodisca l’unità della fede?**

---

## Cristo non ha fondato un “cristianesimo



“Non c’è nemmeno un Papa nella Bibbia”... Finché non si legge davvero la Bibbia | 2

## libero”: ha fondato una Chiesa

Molti immaginano Gesù che lascia semplicemente un libro affinché ciascuno lo interpreti secondo la propria coscienza.

Ma questo non è ciò che mostrano i Vangeli.

Cristo ha fondato una Chiesa visibile, concreta, con autorità e gerarchia.

Non ha detto:

“Andate, e ciascuno interpreti le Scritture come preferisce.”

Ha detto:

“Chi ascolta voi ascolta me.” (Luca 10,16)

E anche:

“Se non ascolta nemmeno la Chiesa, sia per te come il pagano e il pubblicano.” (Matteo 18,17)

La Chiesa appare come autorità dottrinale ancora prima che esistesse il Nuovo Testamento completo.

Questo cambia completamente la prospettiva.

Gli apostoli non evangelizzavano distribuendo Bibbie stampate.  
Evangelizzavano predicando oralmente la fede ricevuta da Cristo.

San Paolo lo dice chiaramente:



“Non c’è nemmeno un Papa nella Bibbia”... Finché non si legge davvero la Bibbia | 3

*“Fratelli, state dunque saldi e mantenete le tradizioni che avete appreso sia dalla nostra parola sia dalla nostra lettera.”*

*— 2 Tessalonicesi 2,15*

La parola “tradizioni” qui non significa invenzioni umane o semplici usanze. Si riferisce al deposito della fede apostolica trasmesso dalla Chiesa.

---

## Pietro: la Rocca visibile della Chiesa

Il testo centrale è impossibile da ignorare.

### Matteo 16,18-19

*“E io ti dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa, e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. A te darò le chiavi del Regno dei Cieli...”*

Qui accade qualcosa di straordinario.

Cristo:

- cambia il nome di Simone in Pietro,
- gli consegna le chiavi,
- e gli affida un’autorità singolare.

Nella Bibbia, cambiare il nome significa conferire una missione divina:

- Abram → Abramo
- Giacobbe → Israele
- Simone → Pietro



“Non c’è nemmeno un Papa nella Bibbia”... Finché non si legge davvero la Bibbia | 4

Non è un dettaglio decorativo.

Il nome “Pietro” deriva da *Kepha* (roccia).

Cristo sta stabilendo un fondamento visibile per l’unità della sua Chiesa.

## Le chiavi: simbolo di autorità regale

Molti trascurano il significato biblico delle chiavi.

In Isaia 22,22 si parla del maggiordomo reale del regno davidico:

“Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide...”

Il re aveva un amministratore visibile che governava in sua assenza.

Cristo — Figlio di Davide e Re eterno — usa esattamente lo stesso linguaggio con Pietro.

Non è una coincidenza.

È una struttura di governo spirituale.

---

## Pietro agisce come capo visibile in tutto il Nuovo Testamento

Dopo Matteo 16, Pietro appare costantemente nell’esercizio della leadership.

### Pietro parla per primo

A Pentecoste:

- Pietro pronuncia il primo sermone (Atti 2).

Nel primo miracolo pubblico:



- Pietro agisce a nome apostolico (Atti 3).

Davanti al Sinedrio:

- Pietro risponde a nome di tutti (Atti 4).

Nel caso di Anania e Saffira:

- Pietro esercita autorità disciplinare (Atti 5).

Nel Concilio di Gerusalemme:

- Pietro pronuncia l’intervento decisivo (Atti 15).

Anche quando Giacomo parla successivamente, lo fa appoggiandosi al precedente intervento dottrinale di Pietro.

La struttura è evidente:

- Pietro conferma,
- gli altri collaborano.

Esattamente la logica cattolica del primato petrino.

---

## “Pasci le mie pecore”: il mandato finale di Cristo

In Giovanni 21,15-17, Gesù risorto affida a Pietro una missione unica:

| *“Pasci i miei agnelli... pasci le mie pecore...”*

Cristo non dice questo a tutti gli apostoli nello stesso modo.

Pietro riceve una missione pastorale universale.



“Non c’è nemmeno un Papa nella Bibbia”... Finché non si legge davvero la Bibbia | 6

E qui c’è qualcosa di importantissimo:  
le pecore restano di Cristo, non di Pietro.

Il Papa non sostituisce Cristo.  
Il Papa è il vicario visibile di Cristo sulla terra.

Il cattolicesimo non ha mai insegnato che il Papa sia impeccabile, perfetto o divino.

La dottrina cattolica insegna qualcosa di molto più umile e profondo:  
Cristo protegge la sua Chiesa affinché non cada ufficialmente in errore dottrinale definitivo.

---

## Lino e Clemente: anche i successori sono nella Bibbia

È qui che molti si sorprendono.

### Lino in 2 Timoteo 4,21

San Paolo scrive:

▮ *“Ti salutano Eubulo, Pudente, Lino, Claudia e tutti i fratelli.”*

Quel “Lino” è riconosciuto dalla Chiesa primitiva come il successore immediato di Pietro a Roma.

Non è un personaggio secondario inventato secoli dopo.

I primi cristiani conoscevano perfettamente la continuità dell’episcopato romano.

---



“Non c’è nemmeno un Papa nella Bibbia”... Finché non si legge davvero la Bibbia | 7

## Clemente in Filippesi 4,3

San Paolo menziona:

| *“... insieme anche a Clemente e agli altri miei collaboratori...”*

Quel Clemente è identificato fin dall’antichità con Papa Clemente I.

E qui accade qualcosa di storicamente affascinante.

Alla fine del primo secolo, la Chiesa di Corinto attraversò gravi problemi interni. Chi intervenne per ristabilire l’ordine?

Roma.

Clemente scrisse una lettera autorevole ai Corinzi mentre l’apostolo Giovanni era ancora vivo.

Questo dimostra qualcosa di enorme:  
la Chiesa di Roma esercitava già autorità morale e dottrinale sulle altre Chiese fin dai tempi apostolici.

---

## La successione apostolica: il grande tema che molti evitano

Il cristianesimo biblico non è mai stato individualista.

Gli apostoli trasmisero l’autorità mediante l’imposizione delle mani.

### Atti 1: Giuda viene sostituito

Quando Giuda cade, gli apostoli non dicono:



“Non c’è nemmeno un Papa nella Bibbia”... Finché non si legge davvero la Bibbia | 8

“Non abbiamo più bisogno di sostituti.”

Scelgono Mattia per occupare il suo ministero.

La missione continua.

## 2 Timoteo 2,2

San Paolo dice a Timoteo:

“Le cose che hai udito da me... affidale a uomini fedeli, capaci di istruirne altri.”

Qui vediamo quattro generazioni:

- Paolo
- Timoteo
- uomini fedeli
- altri ancora

Questa è successione apostolica.

Non una fede che si reinventa continuamente.

---

## La “sola scriptura” e il suo problema fondamentale

La dottrina protestante della “sola scriptura” afferma che la Bibbia sola sia l’unica autorità infallibile.

Ma emerge una domanda devastante:



## Dove insegna la Bibbia la “sola scriptura”?

Da nessuna parte.

In realtà, la Bibbia insegna il contrario:

- tradizione orale,
- autorità apostolica,
- successione,
- Chiesa visibile.

Inoltre, la “sola scriptura” crea un problema impossibile da risolvere:

## Chi ha definito quali libri appartengono alla Bibbia?

La Bibbia non contiene un indice ispirato.

Furono i concili della Chiesa a discernere il canone.

Ed ecco la contraddizione:

- accettano il canone definito dalla Chiesa,
- ma rifiutano l’autorità della Chiesa che lo ha definito.

È come fidarsi di una madre per identificare suo figlio... e poi sostenere che quella madre non abbia alcuna autorità.

---

## Il canone biblico non è caduto dal cielo

Per secoli ci furono dibattiti riguardo:

- Ebrei,
- Apocalisse,
- Giacomo,
- Giuda,
- e altri libri.



“Non c’è nemmeno un Papa nella Bibbia”... Finché non si legge davvero la Bibbia | 10

La Chiesa discernette sotto la guida dello Spirito Santo.

I concili di Ippona e Cartagine contribuirono a fissare il canone riconosciuto poi da tutta la cristianità.

Questo distrugge l’idea di una Bibbia autosufficiente separata dalla Chiesa.

Perché prima che esistesse un Nuovo Testamento definito:  
c’erano già i sacramenti,  
c’erano già i vescovi,  
c’era già la liturgia,  
c’era già l’autorità apostolica.

La Chiesa ha prodotto il canone biblico; il canone non ha prodotto la Chiesa.

---

## Perché questo è importante oggi?

Molti cristiani sinceri amano profondamente Cristo, ma vivono in un contesto di frammentazione dottrinale.

Migliaia di denominazioni interpretano la Bibbia in modi contraddittori riguardo:

- battesimo,
- Eucaristia,
- salvezza,
- morale,
- divorzio,
- autorità,
- sacramenti.

E tutti citano versetti.

Eppure Cristo pregò:

“*Che tutti siano una cosa sola.*”



“Non c’è nemmeno un Papa nella Bibbia”... Finché non si legge davvero la Bibbia | 11

| — *Giovanni 17,21*

L’unità visibile non è un dettaglio opzionale.

Il papato esiste precisamente per custodire tale unità.

Non come una monarchia politica umana, ma come un servizio spirituale di comunione.

---

## Il Papa non è il centro: Cristo lo è

Qui conviene evitare caricature.

Il cattolicesimo autentico non insegna l’adorazione del Papa.

Il Papa:

- non sostituisce Cristo,
- non crea nuove verità,
- non è al di sopra del Vangelo.

Il suo ruolo è custodire fedelmente il deposito ricevuto.

Come diceva san Vincenzo di Lerino:

| *“Conservare ciò che è stato creduto ovunque, sempre e da tutti.”*

La missione del Papa è preservare, non reinventare.

---



## La storia conferma ciò che la Bibbia suggerisce

I primi Padri della Chiesa parlano continuamente del primato romano.

### Sant’Ignazio di Antiochia (I-II secolo)

Riconosce l’autorità speciale della Chiesa di Roma.

### Sant’Ireneo (II secolo)

Afferma che ogni Chiesa deve concordare con Roma per la sua autorità preminente.

### San Cipriano

Chiama Roma:

| *“La cattedra di Pietro.”*

Questa non fu un’invenzione medievale.

La coscienza del primato romano esisteva fin dal cristianesimo primitivo.

---

## Il vero problema moderno: rifiutare ogni autorità

La crisi attuale non è solo teologica.  
È culturale.

Viviamo in un’epoca che sospetta di ogni autorità:



- autorità familiare,
- autorità morale,
- autorità dottrinale,
- autorità spirituale.

L’uomo moderno vuole un cristianesimo senza obbedienza, senza dogmi e senza mediazioni.

Ma Cristo ha fondato esattamente il contrario:  
una Chiesa visibile, sacramentale e apostolica.

E questo non rende schiavo il credente.

Lo protegge.

Perché senza un’autorità dottrinale stabile, ogni persona finisce per diventare il proprio  
“papa”, interpretando la fede secondo emozioni, mode o ideologie.

---

## La Chiesa custodì la fede mentre il mondo cambiava

Gli imperi caddero.  
I regni scomparvero.  
Le ideologie sorsero e morirono.

Ma la successione apostolica continuò.

Da Pietro fino a oggi esiste una linea storica visibile di vescovi di Roma.

Non stiamo parlando di un’idea astratta.  
Stiamo parlando di una continuità storica concreta.

Questo non significa che tutti i papi siano stati santi.

La Bibbia non promette mai santi impeccabili in ogni generazione.

Ciò che promette è qualcosa di diverso:



un’assistenza divina affinché la Chiesa non scompaia né insegni ufficialmente l’errore come verità definitiva.

---

## Una riflessione finale: la Bibbia e la Chiesa non sono mai state separate

Il grande errore moderno consiste nel contrapporre:

- Bibbia contro Chiesa,
- Scrittura contro Tradizione,
- Cristo contro autorità apostolica.

Ma nel cristianesimo originario queste realtà erano inseparabili.

La Chiesa ha trasmesso la Scrittura.

La Scrittura è nata nella Chiesa.

E la successione apostolica protegge la corretta interpretazione della fede.

Perciò, quando qualcuno dice:

| *“Non ci sono papi nella Bibbia”,*

la risposta non consiste soltanto nel mostrare dei versetti.

La vera risposta è comprendere che la Bibbia stessa è nata all’interno di una Chiesa visibile, apostolica e gerarchica.

Pietro è lì.

Lino è lì.

Clemente è lì.

E dietro di loro c’è qualcosa di ancora più profondo:



“Non c’è nemmeno un Papa nella Bibbia”... Finché non si legge  
davvero la Bibbia | 15

La promessa di Cristo di rimanere con la sua Chiesa fino alla fine dei tempi.

— *“Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.”*

— *Matteo 28,20*